

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Convocata l'assemblea per la approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2017 e preventivo 2018 questo Consiglio ritiene necessario rappresentare, oltre ai criteri che hanno ispirato la previsione economica, i progetti in base ai quali la medesima è stata dettata.

Il sempre maggior carico di lavoro istituzionale che la legge professionale ed i regolamenti attuativi hanno previsto per gli Ordini, gli adempimenti imposti dalle normative dettate in tema di trasparenza ed anticorruzione, antiriciclaggio e tutela della privacy, hanno determinato la necessità per il nostro Ordine di dotarsi di nuovi strumenti tecnologici e di procedere alla nomina di figure professionali che le normative richiamate prescrivono.

Si è resa, poi, necessaria la implementazione del nuovo gestionale Sferabit per la segreteria del nostro Ordine, con i programmi che consentono la interazione con il CNF per la gestione delle liste dei difensori di Ufficio, con il Consiglio Distrettuale di disciplina e la gestione degli organismi di mediazione civile e di mediazione familiare, oltre alla piattaforma per la gestione degli eventi formativi e della verifica degli adempimenti da parte degli iscritti dell'obbligo formativo previsto dal regolamento CNF sulla formazione permanente dell'Avvocato.

Il funzionamento ed aggiornamento dell'Organismo di mediazione civile e della mediazione familiare, della camera arbitrale, la gestione dello sportello del patrocinio a spese dello stato, degli sportelli del cittadino, hanno imposto la continuità dell'assetto della segreteria ed il ricorso a tirocini, con praticanti iscritti al registro del nostro Ordine. Lo strumento ci ha permesso e ci permette di assegnare al nostro personale un giovane praticante che nel periodo del tirocinio previsto, ha potuto e potrà acquisire esperienze lavorative, approfondimenti in materia di mediazione civile, familiare ed arbitrato, offrendo indirettamente un ausilio alle iniziative del Consiglio.

Proprio i nuovi compiti istituzionali e le maggiori competenze assegnate agli ordini ha imposto a questo Consiglio di dar corso alle procedure di legge per la acquisizione alla segreteria dell'Ordine di altra unità lavorativa.

L'organismo di composizione della Crisi (OCC) costituito, insieme all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili di Prato, potendo contare sulla figura di un referente di particolare competenza nella materia e di esperienza e sull'ausilio di due giovani professionisti (un avvocato ed un commercialista), sta proponendosi come strumento di significativa utilità per i cittadini che si trovano in situazione di sovra-indebitamento e di ampliamento delle competenze professionali degli iscritti.

Il processo civile telematico rappresenta oramai strumento imprescindibile per l'attività difensiva dell'avvocato e l'Ordine ha ritenuto doveroso mantenere le attività di supporto a favore degli iscritti.

Per tali finalità è stato, innanzi tutto, rinnovato l'impegno economico per il proprio punto di accesso, oggi gestito dalla nuova società di Open Doct subentrata alla soc. Net service, che consente agli iscritti

di fruire di un proprio gestionale e semplificazioni nelle operazioni di depositi telematici e di interazioni con le cancellerie del Tribunale. E' stata inoltre mantenuta sempre a carico dell'Ordine la Pec assegnata a tutti gli iscritti.

E' stata riconfermata la convenzione con WordsNet di Walter Branchetti e Maribel Maini, quale struttura informatica di supporto e di ausilio informativo a favore dell'Ordine e degli iscritti per la soluzione delle problematiche legate alla informatizzazione, alle trasmissioni telematiche di atti e documenti, alla fatturazione elettronica ed alla conservazione degli atti telematici e delle Pec.

E' stato rinnovato con UNEP il progetto di prenotazione per notifiche degli atti giudiziari e di richieste di pignoramenti, nella necessità di mantenere uno strumento di ausilio per gli iscritti non solo per l'accesso agli uffici notifiche del nostro Tribunale ma anche all'UNEP della Corte di Appello di Firenze. Peraltro il nuovo gestionale adottato consente la verifica da parte del richiedente della data di effettiva notifica dell'atto e della sua restituzione

Le procedure di liquidazione delle spese di patrocinio a carico dello stato ha richiesto il mantenimento dell'impegno dell'Ordine. Oltre alla istituzione di una commissione permanente, coinvolgendo anche la associazione Camera Penale, vicina alla problematica delle procedure di liquidazione delle difese di ufficio che continuano, purtroppo, a rappresentare criticità nei Tribunali del Distretto della Corte di Appello, ha contribuito fattivamente al servizio di ricerca dei fascicoli delle procedure ancora da liquidare sia con propri volontari sia fornendo il ausilio alla associazione di volontari che si sono resi disponibili per la riorganizzazione dell'archivio degli uffici Giudiziari di Prato.

E' stato riconfermato l'impegno dell'Ordine nel richiamare l'attenzione delle istituzioni, delle forze politiche e di tutta la cittadinanza, sulle gravi carenze di mezzi e personale amministrativo e di giudici che affliggono gli Uffici Giudiziari di Prato e che stanno mettendo in discussione la sua stessa permanenza sul territorio.

I richiami hanno ricevuto positivo riscontro dal momento che per la prima volta dalla sua istituzione, il Tribunale di Prato non solo ha visto ampliata la pianta organica dei Giudici passata da 20 a 22., e sempre nella discontinuità con le prassi seguite in precedenza hanno preso possesso i nuovi magistrati assegnati al Tribunale ed alla Procura contemporaneamente al trasferimento dei magistrati assegnati ad altre sedi, consentendo la continuità delle attività ed evitando il congelamento dei ruoli.

E sempre nella nuova attenzione ai nostri Uffici Giudiziari proprio nel mese di maggio hanno preso possesso nuove unità di personale amministrativo ed è preannunciato l'arrivo di altre unità assegnate a mezzo di progetto regionale.

Il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto, comunque, necessario mantenere il proprio contributo alla associazione Giustizia e Territorio, costituita con la partecipazione di altri ordini professionali, Istituzioni, Enti, società e privati tutti rappresentanti della realtà Pratese, la quale tra i suoi compiti si propone la

diffusione dei principi di legalità con percorsi formativi ed iniziative pubbliche, oltre a quello di un fattivo intervento in favore del Tribunale di Prato con la fornitura di materiali di cui abbisognano le cancellerie e con la riconferma del progetto che vede l'associazione Carabinieri in congedo svolgere, con i proprio associati, attività di volontariato all'interno degli uffici del Palazzo di Giustizia.

E' stato implementato l'impegno economico per la Scuola Dilexi Iustitiam chiamata dalla nuova disciplina della pratica Forense, ad un forte impegno nella organizzazione del corso previsto con un minimo di 160 ore oltre alla costituzione delle commissioni per le verifiche semestrali. Ovviamente la scuola Dilexi ha continuato e continuerà la organizzazione degli aventi formativi per la formazione permanente degli avvocati, potendo contare sulla sempre preziosa collaborazione delle associazioni specialistiche presenti sul territorio. E' stato così realizzato un percorso di aggiornamento professionale e di formazione in materia civile, penale, amministrativa e deontologica, che ha consentito agli iscritti l'assolvimento, a costi estremamente contenuti, dell'obbligo formativo.

E' stato riconfermato il progetto di pubblicazione mensile di una pagina esclusiva dell'Ordine degli Avvocati di Prato sulla cronaca locale del giornale La nazione, nella convinta idea che l'avvocatura debba far sentire la propria voce nella città. L'iniziativa, oramai consolidata, si propone di portare il contributo specialistico dell'Avvocatura su problematiche giuridiche di interesse dei cittadini oltre alle informazioni sulle iniziative dell'Ordine. Anche per l'anno 2017 il costo della iniziativa è stato mantenuto nei limiti di quanto programmato che è rappresentato dal costo di 1 euro ad iscritto e che consente l'invio ad ogni Avvocato iscritto all'Ordine degli Avvocati di Prato di una copia del quotidiano nella mattinata in cui viene pubblicata la nostra pagina.

Il Consiglio ha, inoltre, ha stipulato l'abbonamento annuale al quotidiano on-line e cartaceo, con il quotidiano "il Dubbio" giornale che il CNF ha realizzato affidandone la direzione al noto giornalista Piero Sansonetti.

Questo Consiglio ha riconfermato la presenza della Avvocatura nel Palazzo delle Professioni nella convinta idea che la collaborazione tra gli Ordini e Collegi professionali sia imprescindibile per la riconferma del valore anche sociale dell'opera delle professioni e riconfermare il loro ruolo nella città. La iniziativa peraltro consente all'Ordine di poter utilizzare un nostro spazio all'interno del Palazzo delle Professioni, ove confluiscono iniziative istituzionali che debbano necessariamente svolgersi in orari incompatibili con la apertura del Palazzo di Giustizia, sede ex lege dell'Ordine, e permettere al nostro Organismo di Mediazione, alla Camera Arbitrale ed anche al nuovo organismo OCC di avere a disposizione una terza aula necessaria per lo svolgimento degli incontri.

E non va poi sottaciuta la ulteriore funzione che la nostra sede presso il Palazzo delle Professioni svolge consentendo alle associazioni locali dell'avvocatura di usufruire, a richiesta, di uno spazio per le loro riunioni consiliari.

L'attuazione, ormai sostanzialmente completata, della legge professionale con i maggiori e più gravosi compiti assegnati agli Ordini territoriali ha imposto l'assunzione di impegni economici che questo Consiglio ha inteso affrontare senza però aumentare la quota annuale a carico degli iscritti, essendo ben conscio delle difficoltà che attraversa l'avvocatura in genere ed in particolare quella Pratese, dove l'aumento dei costi di gestione dello studio, i maggiori oneri imposti per l'accesso alla giustizia, la crisi economica che sempre più attanaglia la nostra società hanno limato significativamente i redditi come risulta anche dai dati statistici pubblicati da Cassa Forense.

Questo Consiglio ha ritenuto di affrontare i nuovi compiti e le conseguenti necessità, senza appesantire gli iscritti, mantenendo inalterata la quota di iscrizione ed invariati i costi per il rilascio dei certificati e per la tassazione delle notule.

Un tale obiettivo è stato possibile oggi raggiungere con l'insostituibile ausilio volontario degli iscritti, che fin d'ora si ringraziano, i quali si sono messi a disposizione dell'Ordine nelle varie iniziative assunte.

Vi ringrazio della attenzione.

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Prato

Avv. Lamberto Galletti